



Regolamento della Prova Finale di Laurea Magistrale

(Approvato CdF 13-6-2012)

1. Elaborazione della tesi e presentazione del titolo

1.1 La prova finale consiste nell'esposizione e nella discussione, da parte del laureando, della tesi di Laurea Magistrale: un elaborato scritto e/o grafico, svolto in modo originale dall'Allievo, che derivi da un'attività di progettazione, studio e ricerca e che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo per la risoluzione di problemi di significativa complessità e un buon livello di capacità di comunicazione.

1.2 Il tema e il titolo della tesi devono essere concordati dallo/dagli studente/i (di norma non più di due) con un docente di ruolo o a contratto o un ricercatore di ruolo della Facoltà, che assuma la funzione di Relatore. Il Relatore della tesi è il responsabile dell'impostazione, della supervisione e della approvazione finale dell'elaborato. L'accoglimento della richiesta di tesi è subordinato alla compatibilità con le disponibilità didattiche e con i temi di ricerca dei Dipartimenti interessati. Il Consiglio di Corso di Studio provvederà all'assegnazione di un Relatore di tesi agli studenti che ne fossero eventualmente privi, previa richiesta motivata dello studente al Presidente di CCD e d'intesa con il docente interessato.

1.3 L'attività svolta nell'ambito della tesi potrà essere effettuata sia all'interno delle strutture universitarie, sia presso centri di ricerca, aziende o enti esterni. Le attività svolte all'esterno delle strutture universitarie potranno essere inquadrate nella regolamentazione dei tirocini curriculari, degli stage con attribuzione di CFU o degli stage senza attribuzione di CFU, in accordo con i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale. Il Relatore si farà comunque carico di verificare il soddisfacimento di tutti gli obblighi di carattere assicurativo. Possono essere indicati anche uno o più Correlatori interni o esterni. Solo i nominativi dei Correlatori interni già presenti nel repertorio anagrafico dell'Ateneo figureranno ufficialmente nelle certificazioni; gli altri nominativi compariranno invece solamente sul frontespizio dell'elaborato di tesi.

1.4 L'elaborato può essere redatto anche in una lingua dell'Unione Europea diversa dalla lingua italiana. In questo caso deve essere corredato dal titolo e da un ampio sommario in lingua italiana approvato dal Relatore, che ne confermi la corrispondenza con i contenuti dell'elaborato stesso. L'esposizione e la discussione dell'elaborato devono essere svolte in lingua italiana. Per i Corsi di Laurea Magistrale erogati interamente in lingua inglese e per i percorsi formativi che prevedono accordi di doppio titolo l'esposizione e la discussione dell'elaborato possono essere svolte in lingua inglese.

1.5 Gli studenti che intendono sostenere la prova finale devono depositare presso la Segreteria Studenti il titolo della tesi almeno tre mesi prima della data fissata per la prova stessa, compilando in ogni sua parte l'apposito modulo, disponibile presso la

Segreteria Studenti e sul sito internet, che dovrà risultare controfirmato dal Relatore.

1.6 Il Relatore, quando ritenga che il lavoro svolto sia caratterizzato da contenuti originali o complessità tecnico-scientifica oltre la norma e insieme abbia dato luogo a un contributo personale particolarmente elevato da parte dello studente, può chiedere al Preside di nominare un Controrelatore di riconosciuta esperienza tecnico-scientifica nel settore, anche esterno alla Facoltà, che è chiamato a valutare il lavoro di tesi.

1.7 A tal fine il Relatore dovrà inviare una relazione scritta al Preside entro la scadenza indicata nel calendario degli appelli di laurea deliberato annualmente dalla Facoltà, motivando la richiesta della controrelazione. Il Preside invierà al Controrelatore la lettera di nomina e la richiesta di inviare una controrelazione scritta, oltre all'invito a partecipare alla seduta di laurea. Sarà cura del Relatore far pervenire al Controrelatore copia della tesi.

2. Domanda di ammissione alla prova finale

2.1 Gli studenti che intendono sostenere la prova finale, fermo restando l'obbligo di cui al punto 1.5, devono presentare apposita domanda alla Segreteria Studenti entro la scadenza indicata nel calendario degli appelli di laurea deliberato annualmente dalla Facoltà. Il modulo è disponibile presso la Segreteria Studenti e sul sito internet e indica gli allegati

obbligatorie da presentare contestualmente alla domanda.

2.2 L'acquisizione dei crediti necessari per il conseguimento della Laurea Magistrale, al netto di quelli attribuiti alla prova finale, deve avvenire entro la medesima scadenza, indicata nel calendario degli appelli di laurea deliberato annualmente dalla Facoltà.

2.3 Alla prova finale è assegnato il numero di crediti previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale.

3. Consegna della tesi

3.1 L'elaborato di tesi di Laurea Magistrale, firmato dallo studente e controfirmato dal Relatore, dovrà essere consegnato a cura dello studente alla Segreteria Studenti entro la scadenza indicata nel calendario degli appelli di laurea deliberato annualmente dalla Facoltà.

3.2 Entro la medesima scadenza dovrà inoltre essere consegnata al Sistema Bibliotecario di Ateneo la versione su supporto informatico secondo le indicazioni fornite dal Sistema Bibliotecario stesso.

4. Valutazione

4.1 Per ognuna delle tesi presentate, il Presidente della

Commissione di Laurea può, eventualmente, designare un membro della Commissione con il compito di aprire una discussione con il candidato al termine della presentazione, al fine di permettere alla Commissione stessa di esprimere un parere relativo alla capacità del candidato di discutere e sostenere il lavoro svolto.

4.2 La valutazione finale della Commissione sarà espressa in centodecimi a prescindere dal numero di componenti della Commissione stessa.

4.3 La media M delle votazioni conseguite nel Corso di Laurea Magistrale sarà calcolata a cura della Segreteria Studenti ponderando i voti per il numero di crediti attribuiti all'insegnamento a cui ogni singola attività formativa si riferisce.

Eventuali crediti riconosciuti senza voto non entreranno a far parte della media finale.

4.4 La votazione finale si ottiene dalla conversione in centodecimi della media M di cui al punto 4.3, cui si aggiunge un incremento stabilito dalla Commissione Giudicatrice secondo quanto specificato ai successivi punti 4.5 e 4.6.

4.5 L'incremento di cui al punto precedente non potrà essere superiore a sette centodecimi in assenza di controrelazione e dieci centodecimi in presenza di controrelazione.

4.6 Fermi restando i suddetti limiti, al fine di stabilire tale incremento, la Commissione dovrà tener conto:

- della valutazione espressa dal Relatore e dall'eventuale Controrelatore;
- della carriera complessiva degli studi;
- della complessità degli argomenti trattati nella tesi e delle modalità con cui il candidato ha elaborato il tema propostogli;
- della capacità del candidato di esporre il lavoro di tesi svolto e di discuterlo e sostenerlo in sede d'esame;
- delle linee guida che il Consiglio di corso di studi di competenza avrà indicato ai fini della valutazione stessa;

4.7 Nei casi in cui, con l'incremento complessivamente assegnato, la votazione sia almeno pari a 110/110, può essere attribuita la lode con decisione unanime della Commissione.

4.8 La Commissione delibera in camera di consiglio l'esito della prova finale, che viene reso pubblico durante la proclamazione.

4.9 Il Consiglio di Corso di studi di competenza effettuerà un monitoraggio periodico delle modalità di svolgimento delle attività di tesi e delle prove finali e predisporrà linee guida per la preparazione e la valutazione delle tesi stesse.